



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
 Direzione Generale dei Magistrati
 Ufficio Concorsi

L'anno 2017 il giorno 21 del mese di luglio alle ore 09,00 si è riunita in Roma, presso il Ministero della Giustizia, Via Arenula n. 70, piano terra, stanza n. 50, la Commissione esaminatrice del concorso per esami a 360 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 19/10/2016.

Sono presenti i commissari:

Dott.	Enrico Giuseppe SANDRINI	Presidente
Dott.	Marco Maria ALMA	Componente
Dott.ssa	Celeste CALVANESE	Componente
Dott.ssa	Patrizia CAPPIELLO	Componente
Dott.ssa	Simonetta COLELLA	Componente
Dott.	Francesco COPPOLA	Componente
Dott.ssa	Fabiana CORBO	Componente
Dott.	Dario DE LUCA	Componente
Dott.ssa	Paola DI NICOLA	Componente
Dott.ssa	Antonietta DI TARANTO	Componente
Dott.	Bruno D'URSO	Componente
Dott.ssa	Carmela GALLINA	Componente
Dott.ssa	Francesca GIACOMINI	Componente
Dott.ssa	Giovanna MULLIG	Componente
Dott.	Marco NIGRA	Componente
Dott.ssa	Maria Eugenia OGGERO	Componente
Dott.	Eugenio RUBOLINO	Componente
Dott.	Maurizio SASO	Componente
Dott.	Antonio Pietro SPANU	Componente
Dott.ssa	Marcella SUMA	Componente

Dott.ssa	Maria Michela VALENTE	Componente
Prof.	Fabio ADDIS	Componente
Prof.	Valerio DONATO	Componente
Prof.ssa	Maria Beatrice MAGRO	Componente
Prof.ssa	Lucia Anna VALVO	Componente
Prof.	Francesco VETRO'	Componente
Avv.	Enrico FRONTICELLI BALDELLI	Componente
Avv.	Pasquale PASSALACQUA	Componente
Avv.	Giovanni Maria UDA	Componente
Funz.giud.	Loredana PUNZINA	Segretario

La Commissione, nel suo plenum, allo scopo di garantire la formazione di giudizi oggettivi ed uniformi nella correzione, ritiene che possa considerarsi idoneo il singolo elaborato che:

- presenti una forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale e riveli adeguata padronanza della terminologia giuridica nonché sufficiente chiarezza espositiva, requisiti tutti indispensabili per la corretta redazione dei provvedimenti giudiziari;
- presenti una pertinente, coerente, ed esauriente trattazione del tema assegnato, dimostrando in capo al candidato una sufficiente conoscenza degli istituti cui direttamente esso si riferisce e dei principi fondamentali della materia, nonché un'adeguata cultura giuridica generale;
- riveli la capacità del candidato di procedere all'analisi dello specifico problema a lui sottoposto e di proporre la soluzione, tuttavia senza che questa, se non condivisibile, possa assumere rilievo determinante nella valutazione ove, nonostante ciò, sia comunque logicamente argomentata in coerenza con gli istituti e principi della materia.

Con riguardo alle modalità delle operazioni di correzione degli elaborati ed alla disciplina di valutazione degli stessi, coordinando il disposto degli artt. 5, 6 e 7 d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160 e degli artt. 12, 13 e 16 R.D. 15 ottobre 1925, n. 1860, il Presidente dispone che siano richiamati i seguenti criteri:

- opereranno, per ogni seduta, due sottocommissioni formate da nove componenti, presiedute dal Presidente o dal commissario magistrato più anziano e un segretario;

- le sottocommissioni saranno composte come da calendario che, predisposto dal Presidente, sarà comunicato a tutti i commissari e la cui formazione tiene conto dell'esigenza di assegnare a ciascuna, tendenzialmente e con le opportune rotazioni, gli stessi componenti al fine di assicurare il massimo grado di omogeneità nel tempo delle valutazioni degli elaborati;
- per ogni seduta sarà presente un commissario magistrato "supplente" destinato a subentrare nel caso di necessità di sostituzione di altro componente e un magistrato "reperibile", chiamato a sostituire altro componente in attesa del supplente; analogamente i componenti professori dell'Università e avvocati individueranno e indicheranno un componente che si terrà "a disposizione" per l'ipotesi di impedimento di un collega;
- ad ogni sottocommissione verrà affidata di norma, per le due sedute giornaliere, la correzione degli elaborati di almeno dodici candidati, secondo rigoroso ordine numerico delle buste, in gruppi di dodici consecutive (ad es. dalla n. 1 alla n. 12 alla prima sottocommissione, dalla n. 13 alla n. 24 alla seconda, e così via);
- la sottocommissione si articolerà in tre collegi, presieduti dal Presidente della sottocommissione e dai magistrati più anziani fra i componenti del collegio come individuati dal Presidente; ciascun collegio della medesima commissione esamina gli elaborati di diritto civile, di diritto amministrativo e di diritto penale; la formazione dei collegi sarà determinata giorno per giorno dal Presidente della sottocommissione, tenendo conto delle presenze effettive e della materia di elezione del componente professore universitario o avvocato;
- ai sensi degli artt. 12, commi quarto e quinto, e 16 R.D. n. 1860/25, coordinati con le prescrizioni dell'art. 5, commi 6 e 7, i collegi procederanno all'esame contestuale degli elaborati di ogni singolo candidato e, ultimata la lettura, coordinati dal Presidente della sottocommissione si riuniranno per la comunicazione delle rispettive valutazioni; subito dopo ogni collegio assegnerà agli elaborati da esso esaminati il relativo punteggio o formulerà il giudizio di inidoneità ai sensi dell'art. 16 R.D. n. 1860/25;
- quando la decisione di una sottocommissione sia stata adottata a maggioranza ed il commissario dissenziente lo richieda (art. 12, comma ottavo; R.D. 1860/1925), il Presidente della sottocommissione informerà il Presidente dell'altra sottocommissione il quale provvederà a convocare la Commissione plenaria

(formata dalle due sottocommissioni) che dovrà attribuire il punteggio o formulare il giudizio di inidoneità;

- la deliberazione della Commissione plenaria (formata dalle due sottocommissioni) sarà altresì necessaria nelle ipotesi di elaborato copiato (da altro candidato o da qualche autore) ovvero riconoscibile (art. 12, commi sesto, settimo ed ottavo, R.D. 1860/1925);
- i lavori di ciascuna sottocommissione si articoleranno secondo le prescrizioni dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160, salvo assoluta impossibilità.

Nei giorni dal 25 al 28 luglio la Commissione opererà collegialmente, nella sua interezza, allo scopo di assicurare la migliore intesa sull'applicazione dei criteri valutativi sopraindicati. La seduta è chiusa alle ore 13.30.

IL SEGRETARIO

Loredana Punzina

IL PRESIDENTE

Enrico Giuseppe Sandrini